



C.A.I. Caserta

Domenica

Monti della Majella

18 Settembre 2022

Cima di Femmina Morta (2423 m)

Difficoltà

EE



Accompagnatore

V. Sollitto (331.5822201)

Ritrovo e Partenza

ore 06:00

Piazza Cavour (Caserta)

Ore 06:30

Bar Oronero (Caianello)



Lunghezza percorso

c.a. 18 km



Dislivello

c.a. 1400 m



Tempi

6½ ore soste escluse



Cartografia

Carta dei Sentieri

Gruppo della Majella

Segnavia v/b/r



Attrezzature

Abbigliamento a strati
(cappellino e occhiali da sole, crema protettiva)

Scarponi da trekking

Bastoncini e almeno 2 Lt
d'acqua; colazione a sacco e qualche snack.



Spese carburante

Da dividere tra i
partecipanti



Iscrizione

Libera per i soci

Quota partecipazione
per i non soci (v. note)



Avvicinamento: Dall'uscita autostradale di Caianello si prosegue in direzione Roccaraso. Dopo Roccaraso si svolta a destra in direzione di Pescocostanzo/Palena. Giunti alla stazione ferroviaria di Palena si svolta a sinistra in direzione di Campo di Giove (Durata 2h 10min).

Percorso: Dal parcheggio all'ingresso di Campo di Giove 1070 m, ci s'incammina verso il vicino Cimitero; appena dopo il Cimitero (50 m) c'è l'attacco del vecchio sentiero che sale al Guado di Coccia.

Il sentiero sale in direzione Sud-Est con una lunga diagonale sul costone Sud-Ovest della Tavola Rotonda; tenendo la sinistra ad un bivio, il sentiero sale ripido di fronte. Trascurata la via di destra si continua a salire ripidamente a tornantini (la traccia è segnata con bandierine di vernice verde-bianco-rossa) e, in fine, con un'altra diagonale che tocca una pista da sci si giunge sul Guado di Coccia 1652 m. Dal Guado si inizia a salire il costone Sud della Tavola Rotonda, il sentiero non è evidente, si cerca di utilizzare le tracce presenti tra la bassa vegetazione, poi conviene traversare a destra e raggiungere l'evidente impianto di risalita che da quota 1674 m porta su un piccolo altopiano a quota 2022 m. Si sale lungo l'impianto cercando la via migliore tra sassi ed erba; così si giunge sul pianoro dove, sulla destra, parte un altro impianto in disuso. Lo si segue fino all'arrivo, quota 2335 m. Ora non rimane altro che proseguire in direzione Nord, senza perdere quota, fino a raggiungere la quota di 2403 m, Tavola Rotonda segnata da un mucchio di pietre.

Proseguendo verso Nord prima in leggera discesa, poi in ripida salita in 30 minuti e ascesa complessiva di 100 m si giunge sulla quota 2487 m (Cima Fondo di Femmina Morta) da dove si ha un ottimo panorama sul Fondo di Femmina Morta, Valle di Femmina Morta, Monte Macellaro, Cima di Fondo di Maiella, e Monte Amaro. Per raggiungere il Monte Femmina Morta si procede in direzione Est, tenendo a sinistra l'ampio pianoro del Fondo di Femmina Morta, si incrocia il sentiero segnato che sale sul Monte Amaro dal Guado di Coccia e si continua sempre nella stessa direzione fino a toccare la Vetta caratterizzata da un mucchio di pietre come le altre della zona. Per il ritorno, incrociato il sentiero segnato lo si prende a sinistra, si aggirano i numerosi dossi fino ad entrare nella lunga valletta a Est della Tavola Rotonda dove lo si abbandona momentaneamente per visitare una spaccatura, veramente impressionante, larga non più di due metri, lunga duecento metri e profonda circa 20 m (la Sfischia). Dopo si riprende il sentiero dell'andata per ritornare alle macchine.

Note

Coloro che non sono tesserati C.A.I. ed intendono partecipare devono contattare la sede o il referente entro il venerdì antecedente l'uscita e versare, in sede o con bonifico, la quota di partecipazione di € 11,55 per la copertura assicurativa di cui 7,50 € polizza infortuni e 4,05 € di elisoccorso. (info su: https://www.cai.it/wp-content/uploads/2020/10/16-2020-assicurazioni_-Massimali-e-costi-2021_def.pdf).